

Determinazione e relazione sul risultato del controllo eseguito  
sulla gestione finanziaria della CASSA NAZIONALE DI PRE-  
VIDENZA E ASSISTENZA PER GLI INGEGNERI E GLI  
ARCHITETTI LIBERI PROFESSIONISTI (INARCASSA)  
per l'esercizio 2014

*Relatore: Consigliere Stefano Siragusa*

*Ha collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati la dott.ssa Arianna Liberati*

PAGINA BIANCA

**Determinazione n. 10/2016****LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 16 febbraio 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934 n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'articolo 3, comma 5 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509 con il quale la Cassa nazionale di previdenza e assistenza per gli ingegneri e gli architetti liberi professionisti (Inarcassa) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della Cassa nazionale di previdenza e assistenza per gli ingegneri e gli architetti liberi professionisti relativo all'esercizio finanziario 2014, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4, comma 2, della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Stefano Siragusa, e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio finanziario 2014;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2014 è risultato che:

1) il conto economico evidenzia un avanzo di 901.631 migliaia di euro, con una variazione del 14,61 per cento rispetto all'esercizio precedente;

2) il patrimonio netto si attesta a 8,2 milioni di euro (7,3 milioni di euro nel 2013);

3) il numero degli iscritti è di 167.567 unità e aumenta di 475 unità rispetto al 2013, mentre il rapporto tra gli iscritti medesimi e i trattamenti pensionistici erogati è pari a 6,5 (7,2 nel 2013);

4) il saldo tra entrate per contributi e prestazioni istituzionali è positivo per 552.947 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 2013 (621.738 milioni di euro);

5) la gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare ha fatto registrare, nel 2014, un saldo positivo pari a 234,7 milioni di euro, determinato soprattutto dalle plusvalenze da conferimento di immobili al Fondo Inarcassa Re per 138,6 milioni di euro, nonostante la rilevante parte di perdite da cambio pari a euro 109,2 milioni di euro;

6) la consistenza del monte crediti continua ad essere elevata, attestandosi a 619.048 migliaia di euro rispetto a 631.272 migliaia di euro nel 2013, nonostante le azioni poste in essere dalla Cassa;

7) il bilancio tecnico 2012, aggiornato nel 2014, presenta una situazione di equilibrio strutturale dei conti finanziari di lungo periodo, evidenziando un saldo previdenziale in diminuzione e negativo per circa dieci anni, mentre il saldo corrente è sempre positivo in quanto l'insufficienza contributiva è compensata dai rendimenti annui prodotti sul patrimonio;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio – corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2014 – corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso, per il detto esercizio.

L'ESTENSORE

*f.to* Stefano Siragusa

IL PRESIDENTE

*f.to* Enrica Laterza

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA  
GESTIONE FINANZIARIA DELLA CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E  
ASSISTENZA PER GLI INGEGNERI E GLI ARCHITETTI LIBERI PROFESSIONISTI  
(INARCASSA) PER L'ESERCIZIO 2014*

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Profili generali. - *1.1. Il sistema Inarcassa.* – 2. Gli organi istituzionali. – 3. Il personale. - *3.1. La struttura amministrativa e la dinamica del costo del personale.* - *3.2. Gli indicatori del costo del personale.* – 4. La gestione previdenziale e assistenziale. - *4.1. Le iscrizioni alla Cassa e l'indice demografico.* - *4.2. La contribuzione.* - *4.2.1. Le entrate contributive.* - *4.2.2. La morosità contributiva.* - *4.3. Le prestazioni istituzionali.* - *4.3.1. Le prestazioni previdenziali.* - *4.3.2. Le prestazioni assistenziali.* - *4.3.3. Il contenzioso istituzionale.* – 5. La gestione patrimoniale. - *5.1 Premessa.* - *5.2 La gestione del patrimonio immobiliare.* - *5.2.1. Consistenza e struttura del patrimonio immobiliare.* - *5.2.2. Investimenti, disinvestimenti e spese di manutenzione straordinaria.* - *5.2.3. La redditività del patrimonio immobiliare.* - *5.2.4. I crediti immobiliari.* - *5.3 La gestione del patrimonio mobiliare.* - *5.3.1. Consistenza e struttura del patrimonio mobiliare.* - *5.3.2. Analisi dei titoli e delle partecipazioni immobilizzate.* - *5.3.3. Analisi dei titoli del circolante.* - *5.3.4. Gli indicatori di redditività del patrimonio mobiliare e il quadro complessivo della redditività.* – 6. Ordinamento contabile. - *6.1. Il Bilancio.* - *6.2. Lo stato patrimoniale.* - *6.3. Il conto economico.* - *6.4. Il bilancio tecnico e l'equilibrio di medio-lungo periodo.* – 7. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

**PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte riferisce – ai sensi degli artt. 2 e 7 della l. 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione della Cassa nazionale di previdenza e assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti (Inarcassa) relativamente all'esercizio 2014 e sulle vicende di maggior rilievo intervenute sino alla data corrente.

La precedente relazione, riferita all'esercizio 2013, è stata deliberata da questa Sezione con determinazione del 26 giugno 2015, n. 73<sup>2</sup>.

---

<sup>2</sup> Cfr. Senato della Repubblica – Camera dei Deputati, Atti Parlamentari, XVII Legislatura, Doc. XV, n. 295.

## 1. Profili generali

L'Inarcassa, già ente pubblico istituito dalla l. 4 marzo 1958, n. 179, dal 1995 è divenuta associazione di diritto privato, in attuazione del d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509.

L'appartenenza alla Cassa è obbligatoria per gli ingegneri e gli architetti – iscritti nei rispettivi albi – che esercitano esclusivamente la libera professione.

La Cassa promuove e gestisce anche attività integrative oltre a quelle previdenziali, utilizzando fondi speciali costituiti da apposite contribuzioni, obbligatorie solo per gli aderenti a tali attività.

Le risorse finanziarie occorrenti alla Cassa per l'erogazione delle prestazioni istituzionali e per sostenere le spese di gestione derivano da contributi obbligatori a carico degli iscritti e da proventi della gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare, con esclusione – ai sensi del d.lgs. n. 509/1994 – di ogni tipo di finanziamento o ausilio finanziario pubblico.

La contribuzione è basata su versamenti obbligatori, calcolati in percentuale sui redditi professionali prodotti.

Anche il 2014 continua ad essere interessato da una serie di provvedimenti restrittivi nei confronti delle Casse, confermandosi quel processo iniziato con la legge finanziaria 2007 (l. 27 dicembre 2006, n. 296) ampiamente descritto nella precedente relazione.

Tra i principali provvedimenti del 2014 rientra il d.l. 24 aprile 2014, n.66 che ha previsto:

- ulteriori riduzioni di spesa per le pubbliche amministrazioni rientranti nell'Elenco Istat e, per le Casse che hanno optato per il versamento allo Stato, sostitutivo delle altre misure di *spending review*, un aumento della misura del versamento stesso (dal 12 per cento al 15 per cento);
- un aumento della tassazione delle rendite finanziarie dal 20 per cento al 26 per cento dal quale, per il solo 2014, sono state “esentate” le Casse, mediante riconoscimento di un credito di imposta.

Anche nel 2014, Inarcassa ha adempiuto, nei termini e con le modalità normativamente previste, agli obblighi connessi alle norme di contenimento della spesa pubblica.

In particolare l'Associazione ha:

- inviato alla Covip, in relazione ai controlli introdotti con d.l. n. 98/2011 e ai sensi del d.m. 5 giugno 2012, dei dati relativi al patrimonio;
- esercitato l'opzione (introdotta dalla legge di stabilità 2014 e successivamente modificata dal d.l. n. 66/2014 “Misure urgenti per la competitività e giustizia sociale”) prevista in materia di contenimento della spesa. Con delibera n. 20597/14 del 16 maggio 2014 il consiglio di amministrazione ha stabilito di assolvere agli obblighi di contenimento della spesa mediante

versamento “sostitutivo” effettuato il 19 giugno 2014 (ai sensi dell’art. 50, co.5), di 1.306.745 euro a favore della Tesoreria Centrale dello Stato, importo pari al 15 per cento della spesa per consumi intermedi dell’anno 2010;

- provveduto alla comunicazione del costo annuo del personale ai sensi dell’art. 2, co. 10 del d.l. 31 agosto 2013, n.101;

- gestito le fatture con la PA, a partire dal 6 giugno 2014 in ottemperanza alle disposizioni di cui al d.m. 3 aprile 2013, n. 55 in materia di fatturazione elettronica;

- presentato la dichiarazione periodica prevista dal d.l. 8 aprile 2013, n. 35.

### 1.1. Il sistema Inarcassa

Le principali misure della riforma contributiva Inarcassa del 2012, entrata in vigore il 1° gennaio 2013, hanno riguardato, come ampiamente descritto nel precedente referto, sia il versante delle entrate contributive sia quello delle prestazioni. A partire dal 2013 quindi, si è avuto il passaggio al metodo di calcolo contributivo in forma *pro-rata* al fine di assicurare l’equilibrio strutturale dei conti finanziari di lungo periodo.

Nel 2014 a completamento della riforma stessa, sono state apportate alcune modifiche ai Regolamenti di Inarcassa, riportati nella tabella seguente:

**Tabella n. 1 - Principali misure attuate nel 2014 (in ordine di delibera)**

Provvedimento		Delibera		Approvazione ministeriale
		Cda/Cnd		
Calcolo quota retributiva pensione	Rgp 2012, art. 28	Cnd	28-29 nov 2013	26 mar 2014
Clausola salvaguardia	Rgp 2012, art. 20	Cnd	28-29 nov 2013	26 mar 2014
Deroga contributo minimo soggettivo	Rgp 2012, art. 4	Cnd	28-29 nov 2013	26 mar 2014
Coefficienti di trasformazione H50 da applicare nel 2015		Cda	07-mag-14	29 ott 2014
Fatturato estero e contributo integrativo	Rgp 2012, art. 5	Cnd	26-27 giu 2014	7 ago 2014
Riscatti e ricongiunzioni	Rgp 2012, art. 12	Cnd	26-27 giu 2014	29 ott 2014
Accertamento Invalidità e Inabilità	Regolamento	Cnd	26-27 giu 2014	19 sett 2014
Pensione a superstiti di pensionato di invalidità	Rgp 2012, art. 24	Cnd	26-27 giu 2014	6 ott 2014
Prestazione supplementare reversibile	Regolamento	Cnd	26-27 giu 2014	17 mar 2015
Tasso di capitalizzazione dei contributi: aumento di 3 punti per il 2013-2014	Rgp 2012, art.26.6	Cnd	9-10 ott 2014	in attesa di approvazione
Coefficienti di Riscatto e Ricongiunzione	Regolamento	Cnd	27-28 nov 2014	
Totalizzazione: tasso di capitalizzazione per il 2014	d.lgs. 42/2006	Cna	04-dic-14	9 apr 2015

Le principali misure che hanno inciso sul *versante contributivo* sono state, in sintesi, le seguenti:

- la possibilità di derogare al versamento del contributo minimo soggettivo (anche se rispetto ad una platea di 57.107 potenziali fruitori, solo 12.887 professionisti hanno colto questa opportunità);
- l'introduzione della ricongiunzione non onerosa, a fianco di quella onerosa, e della totalizzazione, in modo da consentire agli associati di rendere utili ai fini previdenziali tutte le contribuzioni corrisposte presso altri Enti;
- l'applicazione del contributo integrativo anche sulle prestazioni tra professionisti;
- l'innalzamento del tetto reddituale ai fini contributivi e previdenziali e la contestuale abolizione del 3 per cento sopra il tetto.

Sul *versante previdenziale e assistenziale* le principali misure sono state a favore dell'adeguatezza delle prestazioni senza compromettere la sostenibilità finanziaria di lungo periodo della Cassa ed in particolare hanno riguardato:

- l'aumento di tre punti percentuali del tasso di capitalizzazione dei contributi, che per il biennio 2014-2015 sarà pari al 4,5 per cento, riversando così sulla previdenza, parte del rendimento del patrimonio investito della Cassa (Rgp 2012, art. 26.6);
- introduzione di una prestazione di *Long Term Care* (Ltc) a favore degli iscritti alla Cassa, con l'approvazione del Regolamento, all'esame dei Ministeri vigilanti, che prevede una gestione interna finanziata interamente con le attuali entrate (senza contributi aggiuntivi a carico degli iscritti).

In sostanza Inarcassa, ha cercato di favorire una maggiore adeguatezza delle prestazioni, prevedendo, per la capitalizzazione dei contributi, un tasso minimo incrementabile con parte del rendimento del patrimonio investito e prevedendo la possibilità di anticipare la pensione con penalizzazione dell'importo o di posticiparla con incremento.

## **2. Gli organi istituzionali**

Secondo l'art.8 dello Statuto, sono organi istituzionali:

- a) il Presidente;
- b) le Assemblee provinciali degli iscritti;
- c) il Comitato Nazionale dei Delegati;
- d) il Consiglio di Amministrazione;
- e) la Giunta Esecutiva;
- f) il Collegio dei Revisori dei conti.

### **Il Presidente (art. 9 dello Statuto)**

Il Presidente presiede il Consiglio di Amministrazione e la Giunta Esecutiva; ha la rappresentanza legale di Inarcassa, al cui funzionamento sovrintende esercitando tutte le funzioni a lui demandate dallo Statuto, dalle altre fonti normative in materia, dal Consiglio di Amministrazione e dalla Giunta Esecutiva. Egli delibera, in caso di urgenza e nell'impossibilità di immediata riunione degli Organi, anche sugli argomenti di competenza del Consiglio di Amministrazione e della Giunta Esecutiva. E' coadiuvato nelle sue mansioni e sostituito in caso di assenza o impedimento dal Vice Presidente.

### **Le Assemblee provinciali degli iscritti (art. 10 dello Statuto)**

Le Assemblee provinciali degli iscritti sono costituite, nell'ambito delle singole Provincie, da tutti gli ingegneri ed architetti iscritti ad Inarcassa.

Le Assemblee provinciali eleggono tra gli iscritti ad Inarcassa, con votazione espressa da almeno un quinto degli iscritti di ogni categoria, secondo le modalità di votazione stabilite con apposito Regolamento deliberato dal Comitato Nazionale dei Delegati, i componenti del Comitato medesimo.

### **Il Comitato Nazionale dei Delegati (art. 11 dello Statuto)**

Il Comitato Nazionale dei Delegati è composto per ogni provincia da un numero di ingegneri ed architetti proporzionale agli iscritti di ogni categoria eletti dalle Assemblee provinciali:

- a) se gli iscritti non superano i 2.500 viene eletto un delegato;
- b) se gli iscritti sono compresi tra i 2.501 e i 5.000 vengono eletti due delegati;
- c) se gli iscritti sono compresi tra 5.001 e 7.500 vengono eletti tre delegati e così via ogni 2.500 iscritti.

Il Comitato Nazionale dei Delegati è convocato almeno due volte all'anno, o quando sia richiesto da componenti che rappresentino almeno un quarto degli iscritti, dal Presidente di Inarcassa mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, nonché l'ordine del giorno contenente l'elenco delle materie da trattare. In caso di inadempienza del Presidente di Inarcassa la convocazione è effettuata dal Collegio dei Revisori dei Conti.

#### **Il Consiglio di Amministrazione (art. 14 dello Statuto)**

Il Consiglio di Amministrazione di Inarcassa è composto da undici membri eletti a scrutinio segreto dal Comitato Nazionale dei Delegati con le norme di cui all'articolo 11, quarto e sesto comma del presente Statuto. Almeno quattro membri sono ingegneri e almeno quattro architetti.

Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri il Presidente ed il Vice Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce in seduta ordinaria almeno sei volte all'anno ed in seduta straordinaria quando il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedano un terzo dei membri. In caso di inadempienza del Presidente la convocazione è effettuata dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza di almeno sei membri.

Le deliberazioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei votanti ed in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il componente il Consiglio di Amministrazione decaduto, dimissionario o defunto è sostituito dal Comitato Nazionale dei Delegati in una riunione che avrà luogo entro 90 giorni, ovvero entro 30 giorni.

Il Consiglio di Amministrazione ha le seguenti attribuzioni:

- a) predisporre il bilancio preventivo, le eventuali variazioni di bilancio, il conto consuntivo e, a cadenza periodica non superiore ai 3 anni, il bilancio tecnico;
- b) deliberare sull'assetto organizzativo di Inarcassa;
- c) deliberare l'impiego dei fondi secondo i criteri generali dettati dal Comitato Nazionale dei Delegati e con osservanza delle disposizioni dello Statuto;
- d) deliberare su tutte le questioni che siano portate al suo esame dal Presidente e che non siano di competenza del Comitato Nazionale dei Delegati o della Giunta Esecutiva;
- e) fissare la misura delle indennità spettanti ai componenti del Comitato Nazionale dei Delegati;
- f) nominare il Direttore Generale e i dirigenti con contratto a tempo determinato;
- g) svolgere l'attività di amministrazione di Inarcassa, salvo che per le materie di competenza della Giunta Esecutiva;